

Chi è?

Serpica Naro

*alcune esperienze significative di questo ultimo
periodo, a Milano (ma non solo)...
...esperienze ludiche, formative e di particolare
interesse sociale
(www.serpicanaro.org)*



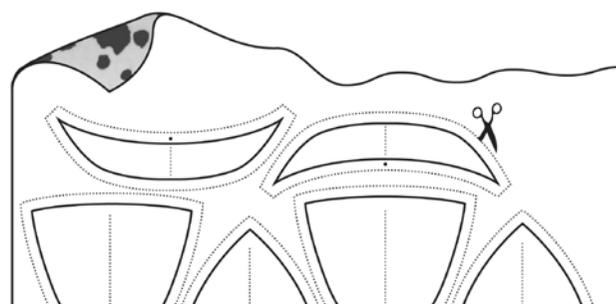
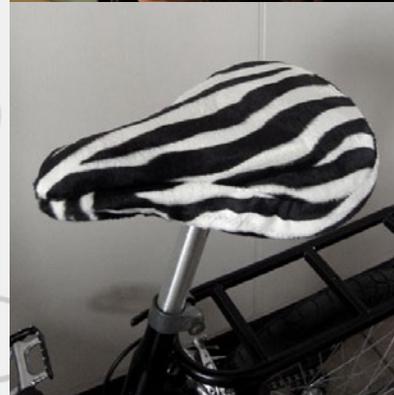
For-Bici

marzo-aprile 2013

È un ciclo di laboratori ideato in collaborazione con Unza!-ciclofficina Nord di Milano, durante il quale si è imparato a stampare in serigrafia e a confezionare accessori per la bici, con i nostri cartamodelli e gli strumenti per la serigrafia autocostruiti dai ragazzi della ciclofficina.

Ai partecipanti si è chiesto una semplice quota a sottoscrizione e i pochi materiali occorrenti: tessuti riciclati da indumenti, un elastico e una fettuccina. Al primo ciclo abbiamo affrontato il cappellino da ciclista e i coprisella da donna e da corsa, ma stiamo già pensando a un seguito con altri cartamodelli e soggetti, con tecniche e strumenti misti.

c/o www.unza-milano.org
<http://www.serpicanaro.com/news/for-bici-4-laboratori-aperti>
<http://www.serpicanaro.com/news/for-bici-2>



Bicycle Film Festival

ottobre 2012

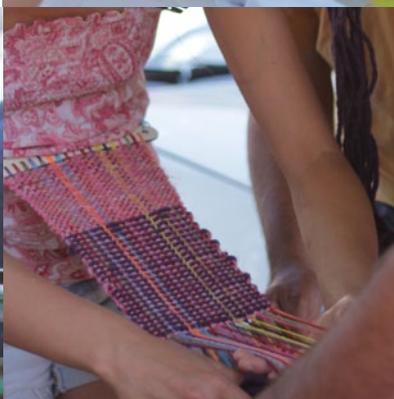
Area ex Ansaldo
via Tortona 54 · Milano

L'ultima giornata del festival si è conclusa in bellezza con un laboratorio molto partecipato di *crazy stencil* su tessuto (perlopiù magliette rigorosamente portate da casa), con soggetti a tema biciclette creati per tempo e intagliati su mascherine di materiale plastico con l'ausilio della *laser cut*.

A dispetto del titolo scelto per la giornata, "Lazy Sunday", l'attività creativa attorno al tavolo è stata frenetica fino a sera, mentre dall'altro lato del capannone si concludeva la gara cittadina "Red Hook Criterium" e le finali di un torneo di *bike polo*.

<http://www.serpicanaro.com/news/bicycle-film-festival-2012>
https://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=URC9fNANRR4





Serpica Camp

luglio 2012

Nel luglio 2012 si è svolto a Pescomaggiore il primo Serpica Naro Camp.

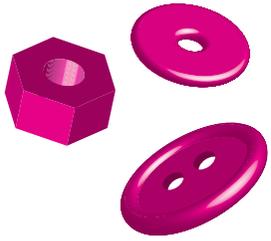
Pescomaggiore è uno dei borghi semidistrutti dal terremoto in Abruzzo del 2009 e il progetto EVA, nato proprio a Pescomaggiore nei mesi post-sisma, è un progetto resistente. EVA è l'acronimo di Eco Villaggio Autocostruito: un piccolo villaggio di case costruito in balle di paglia. È stato ed è tutt'ora un caso di solidarietà attiva che si è saputo trasformare anche in occasione di autoformazione per tutti: volontari, abitanti del borgo e promotori del progetto.

Innovazione, pratiche collaborative, recupero di culture artigiane e condivisione dei saperi.

Con EVA condividiamo questo e molto altro.

Il risultato è stata una 3 giorni intensa di laboratori, incontri, scambi, racconti e saperi per cucire e tessere assieme nuove trame.

<http://www.serpicanaro.com/lab/camp-pescomaggiore>
www.pescomaggiore.org



Smemoranda

agenda 2013

L'estate scorsa Serpica Naro ha partecipato all'edizione dell'agenda 2013 disegnando 15 schede di tutorial per progetti a tema *upcycling* e *riciclo*, pubblicate in apposite sezioni del nuovo sito di Smemoranda e linkate nelle pagine dell'agenda cartacea. Ogni scheda è collegata alla biografia di una donna per noi esemplare, in modo da fornire ai giovani lettori contenuti che vadano *oltre* al "solo" divertimento creativo.

<http://www.smemoranda.it/post/655/-Rebel-Girl-3>
<http://www.smemoranda.it/post/535/-Rebel-Girl>
<http://www.smemoranda.it/post/478/-Rebel-Girl>
<http://www.smemoranda.it/post/741/-Rebel-Girl-4>

simple MIND

Con la geometria in tasca... **LIBERTÀ DI PENSIERO**

1 Scarica il cartamodello a disegniare sui due cassetti con poltami differenti (lascia 1 cm in più per la cucitura). Cuci il cappello (telo dritto contro lato dritto) lungo i bordi e lascia un'apertura di circa 4 cm alla base rettangolare. È importante che ogni singolo cassetto sia arrotondato.

2 Rivolta l'interno verso l'esterno e ribetti i bordi con una cucitura, chiudendo così anche l'apertura rimasta (spingi i due lembi verso l'interno). Una taglia da asola attraverso i due cassetti, agli angoli del santucchiolo e rifiniscola con ago e filo.

3 Ritacca il bottone al centro della base rettangolare, in basso. Se vuoi che il cappello sia doppiato cuci un secondo bottone anche sul lato opposto.

4 Chiedi la asola del bottone (libero) e infissa il cappello. Sta bene anche col bordo davanti rovesciato all'indietro.

CC BY NC SA

È ora infissa il cappello a molti al lavoro il pensiero come la filosofia di questa pagina. Sai chi è? Scopirlo sul www.smemoranda.it



“ Amelia Earhart
 Amelia è vissuta a cavallo del secolo scorso ed è stata una pioniera dell'aviazione americana. Fu la prima aviatrice ad attraversare l'Oceano Atlantico in solitaria e stabilendo importanti record di volo. Le sue avventure si possono trovare nei vari libri che ha scritto di persona e che all'epoca diventarono dei veri e propri best-seller. Sparì misteriosamente nel 1937 sorvolando l'Oceano Pacifico durante il suo tentativo di circumnavigazione del globo. Fu attiva promotrice dell'Equal Rights Amendment, ossia la proposta di introdurre nella costituzione americana per garantire pari diritti alle donne. ”



pins NO LOGO

LIBERTÀ DI PENSIERO

1 Argosta del feltro colorato: aguzzo qualche mm e semi spillo con filo piatto. Usa non la testa (ricicla una vecchia spilla rotazionale). Procurati anche una collina universale forte in grado rigida, possibilmente trasparente.

2 Taglia del feltro una forma rettangolare grande da coprire il frontal della maglietta, per i bordi di angoli precisi a scelta.

3 Inserisci la spilla sul retro della tua forma di feltro con la collina rigida. In alternativa puoi usare anche una puntina a collina calda.

4 Se vuoi utilizzare una vecchia spilla, incolla la parte rotante premendola forte contro il feltro.

Una volta la spilla per coprire il brand che vuoi mascherare. Non anche decolorare il feltro con la facina dagli ottimali spingila nella scheda n.3.

SHOCKING

Completato: Chi è la donna che indossa la pin NO-LOGO? Scopirlo sul www.smemoranda.it

CC BY NC SA

Jour de fête aux Grottes

maggio 2012

Ginevra. Durante la festa del quartiere Grottes abbiamo partecipato — insieme ai *Pesci Piccoli* (Voci di Mezzo, Scighera, Nema Problema, Alekos) — all'animazione del mercatino delle pulci autorganizzato come ogni anno dagli abitanti stessi, con un banchetto itinerante di stencil, performances di cucito creativo con la macchina da cucire a pannelli solari e un work-in-progress collettivo per la confezione dell'abito della finta sposa che ha sfilato al "matrimonio grottesco", evento clou della 2 giorni.
http://www.preenbulle.ch/43/jours_de_fête



Casetta verde al Giambellino

2012-2013

Corsi di *cucito creativo* presso la Casetta verde del quartiere Giambellino (con il contributo di Fondazione Cariplo), rivolti alle donne della zona, in particolare adolescenti, molte delle quali per la prima volta si sono avvicinate a una macchina per cucire. Realizzando ogni volta qualcosa di semplice e immediato, hanno potuto sperimentare come sia possibile crearsi uno stile spendendo poco.

Restyling di capi usati: riciclo, modifiche e trasformazioni. Realizzazione ex novo di un particolare modello di pantalone "Thai", soluzione intelligente (pratica e semplice da realizzare) per vestirsi bene.



Per noi è stato interessante ed emozionante notare come la composizione del gruppo via via abbia visto soprattutto mischiare le ragazzine immigrate di seconda generazione (G2) con altre donne più anziane appartenenti ai flussi migratori degli anni '50-'60, che costituiscono una parte piuttosto visibile, importante, del quartiere. <http://www.progettopuntoonlinea.it/giambellino>

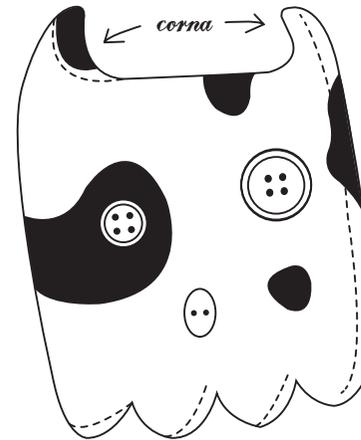


Serpica Naro rispetta le regole che tutelano la privacy dei corsisti minorenni

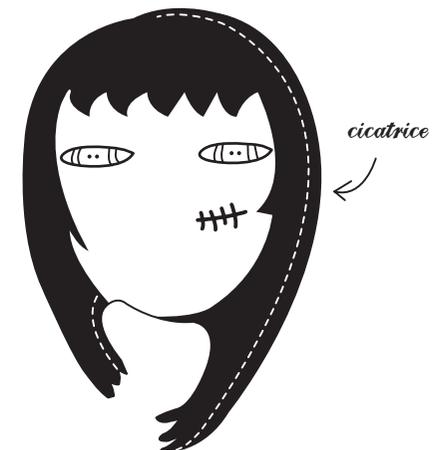
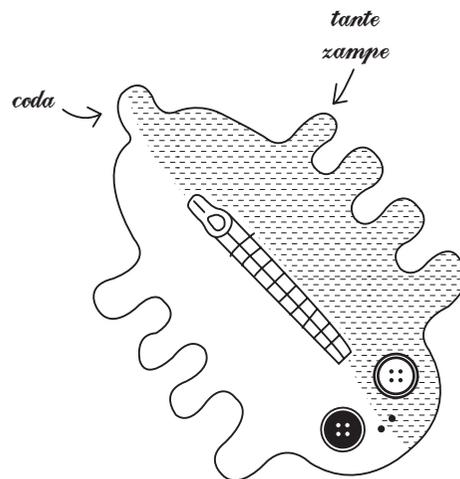
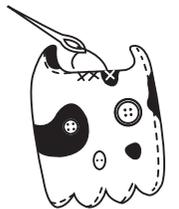
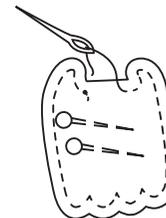
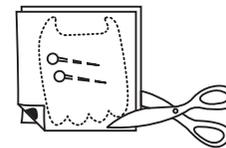
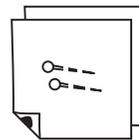
Editoria per bambini e i Mostrilli

Baruffe, pastrocchi, ricordi e scarabocchi
AgenziaX edizioni

Nel 2012 abbiamo partecipato alla pubblicazione di un libro per bambini, invitate dalle curatrici — Dora Do the Clef e Monica Gorza — le quali ci hanno chiesto di condividere in una doppia pagina un tutorial illustrato che rimandasse i piccoli lettori (ma anche i più grandi) all’immaginario della nostra infanzia. Abbiamo quindi proposto il progetto dei *Mostrilli*, piccoli pupazzi da autocostruire riciclando i pezzi di tessuto, bottoni, fili e altri materiali avanzati dai lavori “degli adulti”, laboratorio già felicemente sperimentato in passato. Età 7-70 anni <http://www.serpicanaro.com/?p=396>



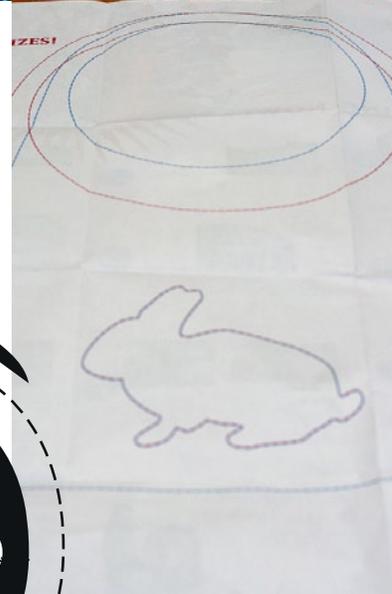
3. Taglia, cuci, crea!



Cucito Creativo

2007-2013

Da anni alcune di noi tengono corsi di cucito creativo in collaborazione con arci Scighera e Laboratorio Procaccini 14. Sono corsi modulari (incontri serali pomeridiani o formula weekend) di avvicinamento alle tecniche di cucito in modo creativo, in cui si producono nuovi capi facili personalizzati e si riadattano quelli vecchi. La partecipazione è sempre più eterogenea, dalla giovane milanese che si sperimenta nell'autoproduzione alla signora che cuce da una vita ma cerca trucchi creativi, dal papà che vuole confezionare gonne per la figlia e rendersi autonomo nel rammendo del calzino, alla ragazzina che passa le ore di lezione a disegnare abiti. Età 10-70 anni
www.lascighera.org
www.laboratorioprocaccini.it



Crazy stencil

2011-2013

Attraverso l'esperienza della "stencilata collettiva" siamo riuscite innanzitutto in maniera evidente ad avvicinare anche il target maschile, in Italia ancora poco avvezzo alle pratiche legate al cucito. Allo stesso tempo, per ottimizzare i passaggi della *stampa a stencil* e poter rendere il laboratorio itinerante, abbiamo sperimentato una tecnica che ha dato il via a un sistema più tecnologico per creare le mascherine, che si avvale del computer per la progettazione delle immagini in vettoriale e della macchina *laser cut* per il taglio delle mascherine plastiche (lavabili e più durature delle classiche in carta) e che si sta diffondendo sempre più. Spesso e volentieri il laboratorio si tiene in contesti con musica dal vivo. Noi ci mettiamo le mascherine, rulli e colori mentre i partecipanti portano gli indumenti da personalizzare da casa. Età 4-70 anni.
<http://www.flickr.com/photos/serpicanaro/sets/72157627221525706>

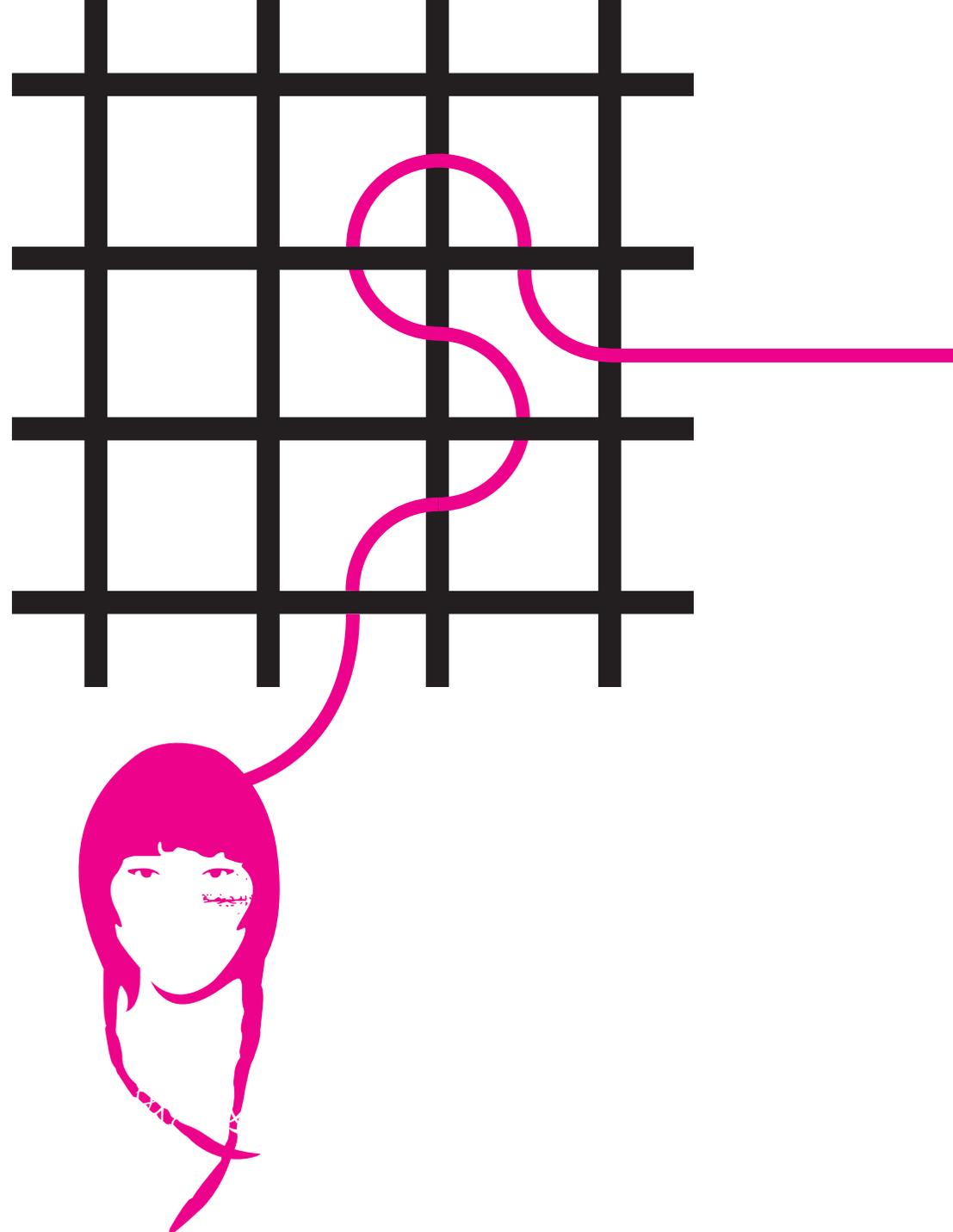


Sulla soglia

carcere San Vittore 2011-2012

All'interno del progetto *Sulla soglia* della cooperativa A&I, alcune di noi hanno collaborato per 2 anni con Arci Milano alla gestione dei laboratori di sartoria rivolti ai cittadini detenuti con disagio psichico, prossimi alla dimissione. Nelle mattinate di cucito settimanali, mentre venivano confezionati porta sigarette, portatabacco, portaccendino, grembiuli, sacchette... si vivevano particolari momenti di benessere e attivazione creativa, più unici che rari dentro a San Vittore. Purtroppo, a causa di una normativa interna del carcere, non abbiamo potuto scattare foto ai detenuti, ma l'esperienza è ancora vivissima nella nostra memoria.

<http://www.aei.coop/attivita-e-progetti/sulla-soglia>



Campi profughi Saharawi

novembre-dicembre 2011

L'esperienza in Algeria è stata intensa ed emozionante, unicamente nuova.

Il Fronte Polisario, organo di gestione e amministrazione dei campi profughi Saharawi, ha richiesto che un gruppo di sarte dall' Europa collaborasse all'apertura di laboratori sartoriali con donne del posto.

Siamo scese in quattro ragazze, due da Milano e due da Bologna, con l'obiettivo di creare occupazione giovanile in un contesto nel quale è difficile inventarsi un lavoro.

Il nostro compito è stato di avvicinare queste donne all'arte sartoriale condividendo con loro tutta la nostra esperienza, rendendole autonome nella confezione di capi e nella gestione degli spazi messi a loro disposizione come laboratori.

Nonostante avessimo solo un mese per adattarci all'ambiente — nuovo per noi — del deserto, nonostante la complessa realtà dei campi profughi, è stato incredibile tutto quello che siamo riuscite a condividere sentendoci un piccolo pezzo della loro storia. <http://www.gruppoyoda.org/index.php/Progetti/campo-profughi-saharawi-donne-e-formazione.html>
<http://www.youtube.com/watch?v=MSg97d66dd4>



Cucito e stencil con gli adolescenti a Brescia

maggio-giugno 2011

Due laboratori molto interessanti, realizzati presso la Casa delle Associazioni di Brescia (Case Popolari dette "Torri" in Quartiere San Polo) nell'ambito del progetto *Altrevie*, in collaborazione con il Tavolo Ambiente del "Contratto di Quartiere San Polo Brescia" e il circolo ACLI di zona. Il progetto *Altrevie*, ispirato alle esperienze delle *Transition Town*, era nato per promuovere pratiche di riciclo, riuso e riparazione e contemporaneamente creare comunità all'interno del quartiere San Polo. Il tema dei rifiuti infatti è particolarmente spinoso in questo quartiere popolare, stretto fra i due inceneritori bresciani. I laboratori di Serpica Naro, puntavano quindi a far comprendere ai ragazzi come poter ricavare un nuovo cappello da un vestito usato, e come rendere più bella una loro vecchia maglietta utilizzando stencil, colori e fantasia.

Avevamo pensato ad un laboratorio che sicuramente avrebbe attratto le ragazze (quello di cucito) e uno che avrebbe potuto coinvolgere anche i coetanei maschi (quello di stencil). Durante il laboratorio di cucito, invece, con nostra grande sorpresa anche i ragazzi hanno voluto cucire il loro cappello: avevamo azzeccato il modello, che era in stile rapper e incontrava il loro gusto. In poche ore ciascuno di loro aveva prodotto un cappello completo di visiera rigida e fodera interna: un miracolo! Durante il secondo laboratorio, i ragazzi spesso non si sono limitati ad usare gli stencil già esistenti, ma hanno chiesto di farne di nuovi (coi loro nomi) e di cucire applicazioni di stoffe sulle magliette (un ragazzo, di origine serba, ha voluto mettere i colori nazionali serbi sulla sua maglietta modificata). Pensavamo che avremmo fatto una gran fatica a coinvolgerli, invece questi ragazzi ci hanno stupito e travolto con la loro fantasia e intraprendenza.
<http://www.serpicanaro.com/news/laboratorio-a-s-polo-brescia>
[http://it.wikipedia.org/wiki/San_Polo_\(Brescia\)](http://it.wikipedia.org/wiki/San_Polo_(Brescia))



*Serpica Naro rispetta le regole che tutelano
la privacy dei corsisti minorenni*